

MODULO 2

**Al Dirigente dell'Ufficio IV – Giustizia Riparativa
Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ**

OGGETTO: Domanda di iscrizione nell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa ai sensi dell'articolo 93, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2022, nonché dell'articolo 6 del decreto ministeriale 9 giugno 2023 sull'istituzione dell'elenco [23A03848], modificato dal decreto ministeriale del 15 dicembre 2023 [24A00138].

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____
codice fiscale _____
residente a _____
prov. _____
indirizzo _____
PEC _____
telefono _____

CHIEDE

l'iscrizione nell'elenco di cui in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale o di inabilitazione e di non essere altresì sottoposto ad amministrazione di sostegno;
- b) di

- non essere stato condannato con sentenza definitiva, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2), e 3) del codice penale

oppure

- essere stato condannato con sentenza definitiva, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2), e 3) del codice penale, fatti salvi gli effetti della riabilitazione o della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

c) di

- non essere stato destinatario di sentenza definitiva resa ai sensi dell'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2) e 3), del codice penale, con la quale sono state altresì applicate pene accessorie

oppure

- essere stato destinatario di sentenza definitiva resa ai sensi dell'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2) e 3), del codice penale, con la quale sono state altresì applicate pene accessorie, fatti salvi gli effetti della riabilitazione o della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non avere in corso procedimenti penali per delitti non colposi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 335-bis del codice di procedura penale;

- e) di non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- f) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione, né a misure di sicurezza personali;
- g) *(solo per gli iscritti ad un ordine professionale)* di non avere riportato, negli ultimi cinque anni, una sanzione disciplinare più grave di quella minima prevista dal proprio ordinamento professionale;
- h) di
 - non essere un pubblico dipendente;
 - essere pubblico dipendente presso la seguente amministrazione: _____;
- i) di
 - non essere iscritto presso alcun albo o collegio professionale;
 - essere iscritto presso il seguente albo o collegio professionale: _____;

ALLEGA

1. Certificazione relativa alla formazione teorica e pratica ricevuta nonché al tirocinio seguito, rilasciata da soggetti ed enti pubblici o privati eroganti formazione specialistica nella materia, o istituzioni universitarie, comprovante il completamento, alla data del 30 dicembre 2023, di una formazione alla giustizia riparativa in materia penale, articolata in:

- a) almeno 160 ore di frequenza effettiva dedicate alla formazione teorica, ispirata a metodi, valori e principi della giustizia riparativa sanciti a livello internazionale, svoltesi altresì nelle forme tipiche della giustizia riparativa ed avente ad oggetto i seguenti insegnamenti: principi, teorie e metodi della giustizia riparativa, nozioni basilari di diritto penale, diritto processuale penale, diritto penitenziario, diritto minorile, criminologia,
-

vittimologia e ulteriori materie correlate. I principi, teorie e metodi della giustizia riparativa comprendono anche lo studio: del paradigma della giustizia riparativa in una visione europea e internazionale, con riferimento alle raccomandazioni e alle politiche internazionali; dei protagonisti, programmi, principi, standard e metodi della giustizia riparativa in materia penale; dei peculiari ambiti applicativi della giustizia riparativa, tra cui quelli relativi ai reati più gravi o commessi in contesti di criminalità organizzata o altresì con vittime minorenni o altrimenti vulnerabili; della deontologia del mediatore esperto;

- b) almeno 320 ore di frequenza effettiva dedicate alla formazione pratica, svolta prioritariamente in presenza e nelle forme di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), ultimo capoverso del d.m.9 giugno 2023, dedicata allo sviluppo delle capacità di ascolto e di relazione nonché a fornire competenze e abilità necessarie alla gestione degli effetti negativi dei conflitti, con specifica attenzione alle vittime, ai minorenni e alle altre persone vulnerabili, mediante: l'acquisizione della consapevolezza dei propri conflitti e danni, agiti e subiti; l'apprendimento delle pratiche e delle tecniche di giustizia riparativa; lo sviluppo di sensibilità specifica per i peculiari ambiti applicativi della giustizia riparativa, indicati nell'articolo 4, comma 4, lettera d) del decreto ministeriale di cui all'articolo 59, comma 10, del decreto legislativo 150/2022; lo sviluppo della capacità di discernimento del programma più idoneo al caso concreto e dell'abilità di seguirne integralmente il relativo percorso, gestendone con competenza ogni sua fase; l'acquisizione dell'idoneità al lavoro di gruppo con altri mediatori esperti ed altresì dell'abilità di costruire il gruppo di lavoro idoneo al caso concreto; l'acquisizione, infine, delle specifiche competenze necessarie per operare nell'ambito di un servizio pubblico nonché delle abilità relazionali e dialogiche funzionali all'interazione anche con i servizi della giustizia, l'autorità giudiziaria, i difensori, i servizi del territorio, le autorità di pubblica sicurezza ed ogni ulteriore interlocutore sociale;
- c) almeno 200 ore di tirocinio successivo, comprendente l'affiancamento nella conduzione di almeno dieci programmi. A tal fine, la certificazione contiene:
-

- a. l'elenco di tutti i programmi cui ha partecipato l'interessato, tra quelli di cui all'articolo 53, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto legislativo 150/2022;
- b. la loro tipologia;
- c. la durata.

2. L'attestazione, con giudizio di idoneità, del superamento della prova pratica-valutativa, di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 9 giugno 2023 sull'istituzione dell'elenco [23A03848]

*[N.B.: occorre possedere **entrambi** i requisiti di cui ai punti 1 e 2]*

SI IMPEGNA

a comunicare, al responsabile dell'elenco, dopo l'iscrizione:

- a) il venir meno dei requisiti soggettivi e di onorabilità sopra attestati;
- b) l'avvio di procedimenti penali a proprio carico per delitti non colposi;
- c) l'avvio di procedimenti disciplinari a proprio carico;
- d) qualsiasi variazione dei recapiti;

nonché a trasmettere, dopo l'iscrizione, le attestazioni o certificazioni relative all'adempimento degli obblighi formativi permanenti, rispettivamente entro il 31 maggio di ciascun anno, per le attestazioni o certificazioni rilasciate fino al 30 aprile, ed entro il 30 novembre dell'anno medesimo, per le attestazioni o certificazioni rilasciate fino al 31 ottobre.

Data e luogo

Firma

N.B. Il documento deve essere trasmesso da una casella di posta elettronica certificata intestata al richiedente.
